Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 118

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 14 maggio 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 118 DEL 14 MAGGIO 1960:

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Leggi e decreti approvati dal Consiglio regionale e pubblicati nel « Bollettino Ufficiale » della Regione nel 2° semestre dell'anno 1959.

(2462)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1960, n. **401.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Circolo didattico di Noicattaro (Bari).

N. 401. Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Circolo didattico di Noicattaro (Bari) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1960
Atti del Governo, registro n. 126, *foglio n.* 29. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 marzo 1960, n. **402.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale di Montepulciano (Siena).

N. 402. Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale di Montepulciano (Siena) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto. Inoltre, con lo stesso decreto, la Cassa scolastica dell'ex ginnasio « A. Poliziano » di Montepulciano viene soppressa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1960
Atti del Governo, registro n. 126, *foglio n.* 31. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1960, n. 403.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, in Resana (Treviso).

N. 403. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, in Resana (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1960
Atti del Governo, registro n. 126, *foglio n.* 20. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1960, n. 404.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Urbano, in Preganziol (Treviso).

N. 404. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Urbano, in Preganziol (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1960
Atti del Governo, registro n. 126, *foglio n.* 21. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1960, n. 405.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano, in frazione San Cipriano del comune di Roncade (Treviso).

N. 405. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano, in frazione San Cipriano del comune di Roncade (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1960
Atti del Governo, registro n. 126, *foglio n.* 22. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1960.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il decreto ministeriale 15 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1959 (registro n. 27 Finanze, foglio n. 375);

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 20 gennaio 1960;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con il decreto ministeriale 15 luglio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 5 novembre 1959:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Acquaviti di vino, per la preparazione di vini marsala prodotti nella zona delimitata dalla legge 4 novembre 1950, n. 1069 (con validità fino al 2 febbraio 1960)	3 febbraio 1960	2 agosto 1960
2. Anelli o pattini reggispinta in grafite, per essere montati su autovetture (con validità fino al 26 febbraio 1960)	27 febbraio 1960	26 agosto 1960
3. Bozzoli doppi, bozzoli scarti e bozzoli realini, per essere trasformati in filati di doppio e riesportati sotto forma di filati di doppio e di tessuti di filati di doppio (con validità fino al 26 febbraio 1960)	27 febbraio 1960	26 agosto 1960
4. Carbone coke, per essere impiegato quale elemento costitutivo nella fabbricazione di carburo di calcio e di calciocianamide (con validità fino al 10 febbraio 1960)	11 febbraio 1960	10 agosto 1960
5. Carta di pura cellulosa, per il rivestimento di cavi elettrici e di conduttori elettrici (con validità fino all'11 febbraio 1960)	12 febbraio 1960	11 agosto 1960
6. Cartoncino pressato, per la fabbricazione di carte da giuoco (con validità fino al 10 febbraio 1960)	11 febbraio 1960	10 agosto 1960
7. Cascami di seta, per essere macerati, pettinati e/o filati (con validità fino al 26 febbraio 1960)	27 febbraio 1960	26 agosto 1960
8. Cloruro di etilene, per la produzione di etilfluido miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 28 febbraio 1960)	29 febbraio 1960	28 agosto 1960
9. Eptano (solvente), per essere impiegato nella fabbricazione di coperture, camere d'aria ed articoli vari di gomma (con validità fino al 10 febbraio 1960).	11 febbraio 1960	10 agosto 1960

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
10. Etere solforico, per la produzione di polvere di lancio alla nitrocellulosa da riesportare anche se contenuta in munizioni (con validità fino al 2 febbraio 1960)	3 febbraio 1960	2 agosto 1960
11. Filati di lana mohair, per la fabbricazione di tessuti (con validità fino al 28 febbraio 1960)	29 febbraio 1960	28 agosto 1960
12. Funghi secchi, per essere selezionati, sterilizzati e confezionati (con validità fino al 28 febbraio 1960)	29 febbraio 1960	28 agosto 1960
13. Lavori di materie plastiche (pagliette), per la fabbricazione e decorazione di berretti, borse ed altri articoli da esportare (con validità fino al 17 febbraio 1960)	18 febbraio 1960	17 agosto 1960
14. Macchine ed apparecchi, per essere sottoposti a lavorazione di trasformazione e modificazione (con validità fino al 27 febbraio 1960)	28 febbraio 1960	27 agosto 1960
15. Polvere di zinco, per la fabbricazione di litopone (con validità fino al 10 febbraio 1960)	11 febbraio 1960	10 agosto 1960
16. Radici di liquirizia, per la produzione di estratti di liquirizia in pani, in biglie ed in polvere, nonchè di pastigliati (con validità fino al 17 febbraio 1960)	18 febbraio 1960	17 agosto 1960
17. Resina acrilica « perspex » e « plexiglas », in rottami e ritagli, per la trasformazione in lastrine di plexiglas colorate e madreperlate (con validità fino al 25 febbraio 1960)	26 febbraio 1960	25 agosto 1960
18. Rhum, per l'aromatizzazione dei vini marsala speciali previsti dalla legge 4 novembre 1950, n. 1069 (con validità fino al 2 febbraio 1960)	3 febbraio 1960	2 agosto 1960
19. Seta tratta greggia, bianca o gialla, e seta tussah, per la produzione di tessuti, calze, veli da buratti, manufatti, oggetti cuciti, confezionati, ecc. (con validità fino al 26 febbraio 1960)	27 febbraio 1960	26 agosto 1960
20. Sughero naturale grezzo, di spessore superiore ai m/m 30, per essere impiegato nella fabbricazione di turaccioli per l'imbottigliamento di vini, vermouth e liquori in esportazione, o nella fabbricazione di turaccioli destinati direttamente alla esportazione (con validità fino al 27 febbraio 1960)	28 febbraio 1960	27 agosto 1960
21. Tessuti a maglia jersey di lana, per la confezione di guanti (con validità fino al 2 febbraio 1960)	3 febbraio 1960	2 agosto 1960
22. Tessuti gommati, per la fabbricazione di guarnizioni per carde (scardassi) (con validità fino al 2 febbraio 1960)	3 febbraio 1960	2 agosto 1960
23. Tricloroetanolo, triton, oroton, per la produzione di insetticidi (con validità fino al 25 febbraio 1960)	26 febbraio 1960	25 agosto 1960
24. Tubi flessibili di cartone fortemente pressato, ondulato ed impregnato di sostanze bituminose, per mandata d'aria di riscaldamento nell'interno di autoveicoli in esportazione (con validità fino al 29 febbraio 1960)	1° marzo 1960	31 agosto 1960
25. Vetri da occhialeria e da ottica, greggi, per essere lavorati e riesportati su montature di occhiali da protezione e da sole (con validità fino al 10 febbraio 1960)	11 febbraio 1960	10 agosto 1960

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1960

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1960
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 170. — BENNATI

(2892)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1960.

Costituzione del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni per il biennio 1960-1961.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti gli articoli 8, 9 e 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, recante nuove norme in materia di vigilanza e controllo sulle radiodiffusioni circolari;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo successivo, registro n. 21 Ufficio riscontro poste, foglio n. 20, relativo alla nomina dei componenti il Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni per il biennio 1958-1959, e successive modificazioni;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina dei componenti il Comitato suddetto per il biennio 1960-1961;

Viste le segnalazioni, fatte dai Ministeri ed Enti interessati, dei propri rappresentanti in seno al Comitato stesso;

Decreta:

Art. 1.

Per gli anni solari 1960 e 1961, sono confermati membri del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni i signori:

Antinori prof. ing. Albino, ispettore generale superiore delle telecomunicazioni presso il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Pagliaro prof. Antonino, designato dal Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Frajese prof. Attilio, rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;

Baldini maestro Antonio, scrittore, designato dalla Accademia nazionale dei Lincei;

Bellonci prof. Goffredo, scrittore, designato dal Sindacato nazionale scrittori;

Allegra maestro Salvatore (per la musica operistica), musicista, designato dal Sindacato nazionale musicisti;

Bertini maestro Umberto (per la musica leggera), musicista, designato dalla Unione nazionale compositori, librettisti ed autori di musica leggera (U.N.C.L.A.);

Zorzi maestro Guglielmo, autore drammatico, designato dall'Accademia nazionale dei Lincei;

Possenti dott. Eligio, autore drammatico, designato dal Sindacato nazionale degli autori drammatici;

Ciampi dott. Antonio, rappresentante della Società italiana autori ed editori;

Franchini prof. dott. Vittorio, esperto di problemi economico-sociali, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per il lavoro e la previdenza sociale e per l'industria e commercio;

Di Paolo dott. Alfonso, esperto dei problemi turistici, designato dal Ministero del turismo e dello spettacolo;

Boscia Camillo, Dore Giampietro e Drago avv. Sebastiano, privati utenti, designati dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni, in mancanza delle relative associazioni.

E' inoltre confermato segretario del Comitato centrale predetto il dott. Aldo Cademartori, funzionario dell'Ispettorato generale delle telecomunicazioni presso il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Art. 2.

Per il periodo indicato nel precedente art. 1, sono nominati membri del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni, in sostituzione dei corrispondenti membri già in carica, i signori:

Schiaffini prof. Alfredo, scrittore, designato dal Sindacato nazionale scrittori;

Liviabella maestro Lino (per la musica sinfonica), musicista, designato dal Sindacato nazionale musicisti;

Pagella prof. Mario, rappresentante dei maestri e degli insegnanti delle scuole secondarie, designato dalle organizzazioni di categoria.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1960

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1960
Registro n. 23 Ufficio riscontro poste e telecom., foglio n. 247. — VENTURA SIGNORETTI

(2872)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1960.

Attuazione dell'art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, per l'assistenza tecnico-amministrativa ai danneggiati di guerra meno abbienti durante il quinquennio 1960-1964.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Ritenuto che con la legge 31 luglio 1954, n. 607, è stata trasferita al Ministero dei lavori pubblici la competenza relativa alla concessione dei contributi previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per le riparazioni, le ricostruzioni ed i ripristini delle case di civile abitazione danneggiate o distrutte nel territorio nazionale per effetto degli eventi bellici;

Visto il proprio decreto n. 1387/segr. del 29 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1957, al registro n. 26 Tesoro, foglio n. 269, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 20 dicembre 1957, con il quale è stata disposta l'assistenza gratuita a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti durante il biennio 1958-1959;

Considerato che occorre assicurare il prosieguo dell'assistenza di cui sopra, allo scopo di consentire la definizione delle pratiche per le quali i titolari hanno già richiesto di fruire dell'assistenza gratuita degli enti e delle associazioni ammesse e di accelerare le definizioni delle rimanenti denunce per danni a beni di cui alla lettera *a*) dell'art. 4 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, e delle denunce per danni a beni di cui alle successive lettere *b*), *c*) e *d*) dello stesso art. 4, suscettibili di definizione ai sensi della legge 13 dicembre 1957, n. 1237;

Decreta:

Art. 1.

Durante il quinquennio 1960-64 i danneggiati di guerra non soggetti all'imposta complementare sul reddito per effetto del primo comma dell'art. 1 della legge 28 maggio 1959, n. 361 (*Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 16 giugno 1959), possono avvalersi dell'assistenza gratuita di uno degli enti ed associazioni di cui al successivo art. 2 per l'espletamento delle pratiche relative alle proprie denunce presso le Intendenze di finanza e presso il Ministero del tesoro, purchè l'importo degli indennizzi o dei contributi liquidati a loro favore sia pagabile in unica soluzione ai sensi degli articoli 31 e 51, sesto comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sostituiti dagli articoli 1 e 2 della legge 11 febbraio 1958, n. 89.

Art. 2.

Gli enti e le associazioni giuridicamente riconosciuti ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice civile oppure dell'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 864, nel cui statuto è stata prevista l'assistenza ai danneggiati di guerra, debbono comunicare al Ministero del tesoro - Direzione generale dei danni di guerra, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, il proprio intendimento di voler prestare l'assistenza gratuita a favore dei danneggiati di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

Durante il quinquennio 1960-64 verrà operata una detrazione dello 0,25 per cento dalle somme da ammettere a pagamento ai sensi degli articoli 31 e 51, sesto comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sostituiti dagli articoli 1 e 2 della legge 11 febbraio 1958, n. 89.

Art. 4.

In relazione alle detrazioni operate in base al precedente art. 3, con decreti ministeriali verrà disposta, a favore degli enti e delle associazioni di cui al precedente art. 2 la ripartizione:

a) alla fine di ogni trimestre, di acconti contenuti nel limite massimo dello 0,20 per cento dei pagamenti disposti nel trimestre decorso;

b) al termine di ciascun anno, di conguagli corrispondenti alla differenza fra le somme effettivamente trattenute sui pagamenti degli indennizzi e dei contributi disposti nel corso dell'anno solare, e degli acconti erogati in base alla precedente lettera *a*).

Gli acconti ed i conguagli di cui al precedente comma saranno erogati con mandati diretti emessi sul capitolo inscritto nel bilancio della spesa del Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

Art. 5.

Le ripartizioni di cui al precedente art. 4 saranno proposte da una Commissione, presieduta dal Sottosegretario di Stato preposto alla Direzione generale dei danni di guerra e composta dal Direttore generale per i danni di guerra, dal Direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale del Ministero del lavoro, dal Direttore generale dell'assistenza pubblica del Ministero dell'interno e dal Direttore capo della Ragioneria centrale presso il Ministero del tesoro, i quali in caso di assenza o di impedimento potranno delegare un funzionario dipendente.

Le mansioni di segretario saranno espletate da un impiegato della Direzione generale dei danni di guerra.

La spesa per il funzionamento della Commissione di cui innanzi ed i compensi da corrispondere ai suoi componenti ed al segretario, da stabilirsi questi di volta in volta con decreto ministeriale, saranno detratti dal conguaglio di cui alla lettera *b*) del primo comma del precedente art. 4 e saranno erogati con le modalità di cui al secondo comma dello stesso articolo.

Art. 6.

Nel formulare le proprie proposte, la Commissione dovrà tener conto del numero delle assistenze gratuite operate da ciascun ente od associazione, della particolare organizzazione di ognuno di essi, della assistenza generica in materia di danni di guerra da essi svolta nonchè degli altri contributi dagli stessi eventualmente percepiti da altre pubbliche Amministrazioni.

Art. 7.

Il Ministero del tesoro potrà disporre accertamenti presso gli istituti di cui all'art. 2, allo scopo di controllare la regolarità delle assistenze gratuite che gli istituti stessi avranno dichiarato di aver assunto.

Nei casi di accertate irregolarità potrà essere disposta, temporaneamente o definitivamente, la esclusione dalla ripartizione di cui all'art. 4.

Roma, addì 1° marzo 1960

Il Ministro: TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1960
Registro n. 14 Tesoro, foglio n. 171. — CARUSO

(2914)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1960.

Autorizzazione al comune di Sulmona a contrarre un mutuo per la costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Viste le deliberazioni consiliari n. 362 del 7 ottobre 1957, n. 518 del 16 dicembre 1957, n. 17 del 27 giugno 1958, n. 40 del 30 luglio 1958, n. 42 del 31 luglio 1958, n. 35 del 20 gennaio 1959 e n. 10 del 21 gennaio 1959 del comune di Sulmona;

Vista la decisione 29 luglio 1958, n. 28364, della Giunta provinciale amministrativa de L'Aquila che approva la deliberazione comunale di assunzione di un mutuo con il Banco di Napoli per la costruzione di un edificio in cui troveranno nuova sede gli uffici giudiziari;

Visto il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Ritenuta la necessità di costruire una nuova sede per gli uffici giudiziari di Sulmona;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di nuova sede per gli uffici giudiziari, secondo il progetto presentato ed approvato, a firma dell'architetto David Gazzani e dell'ing. Guido Conti, il comune di Sulmona è autorizzato a contrarre con il Banco di Napoli un mutuo di L. 150.000.000, con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Sulmona un contributo da prelevarsi sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia a termini dell'art. 1 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 15.300.000 annue e per la durata di anni quindici, con decorrenza dall'esercizio finanziario 1959-1960.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 marzo 1960

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per l'interno
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1960
Registro n. 27 *Grazia e giustizia, foglio n.* 396. — BOVIO

(2909)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1960.

Autorizzazione al comune di Putignano a contrarre un mutuo per la costruzione di un edificio destinato a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Viste le deliberazioni consiliari n. 92 del 5 marzo 1958, n. 46, del 10 giugno 1958 e n. 128 del 22 dicembre 1958, del comune di Putignano;

Vista la decisione 7 aprile 1959, n. 16516/V4, della Giunta provinciale amministrativa di Bari che approva la deliberazione comunale di assunzione di mutuo con la Cassa di risparmio di Puglia, sede centrale di Bari, per la costruzione di un edificio in cui troverà nuova sede la pretura;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Ritenuta la necessità che sia costruito un nuovo edificio da destinare a sede della pretura di Putignano;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio destinato a sede della pretura, secondo il progetto presentato e approvato, a firma dell'ing. Vincenzo Chiaia, il comune di Putignano è autorizzato a contrarre con la Cassa di risparmio di Puglia, sede centrale di Bari, un mutuo di L. 52.000.000, con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Putignano un contributo da prelevarsi sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, a termini dell'art. 1 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di lire 11.550.000 annue e per la durata di anni cinque con decorrenza dall'esercizio finanziario 1959-1960.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 marzo 1960

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per l'interno
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1960
Registro n. 27 *Grazia e giustizia, foglio n.* 395. — BOVIO

(2886)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1960.

Autorizzazione alla Società per azioni « L'Assicuratrice dell'Oltrepò », con sede in Milano, ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società per azioni « L'assicuratrice dell'Oltrepò », con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami furti, incendio, infortuni, automobili, responsabilità civile, trasporti, riassicurazione, cristalli, ha chiesto di poter estendere l'esercizio assicurativo ai rami credito e cauzioni;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società per azioni « L'Assicuratrice dell'Oltrepò », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni.

Roma, addì 21 aprile 1960

Il Ministro: COLOMBO

(2896)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1960.

Approvazione di una tariffa di assicurazioni sulla vita presentata dalla Compagnia Tirrena di capitalizzazioni ed assicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia Tirrena di capitalizzazioni e assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Compagnia Tirrena di capitalizzazioni e assicurazioni, con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione vita intera a premio decrescente del 4% dal secondo anno, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga.

Roma, addì 21 aprile 1960

(2861) p. *Il Ministro*: MICHELI

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1960.

Ricostituzione del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo », con sede in Palermo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito in legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, n. 618, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo », 28 febbraio 1957, n. 479, che ne ha approvato lo statuto e 23 dicembre 1958, n. 1271, che lo ha modificato;

Visto il proprio decreto 17 dicembre 1955, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio generale dell'Ente;

Ritenuta la necessità di ricostituire il predetto Consiglio, ai sensi dell'art. 7 dello statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni, delle organizzazioni e degli enti interessati;

D'intesa con l'Amministrazione regionale siciliana;

Decreta:

Il Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo », con sede in Palermo, è composto dal presidente e dai seguenti membri:

Randazzo comm. Agostino, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Scandura dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Loreto dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Sanna dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Lo Russo Attoma dott. Nicola, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

Stoppani dott. Fernando, in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Ardizzone ing. Napoleone, in rappresentanza della Presidenza del Governo regionale siciliano;

Li Calsi dott. Benedetto, in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'industria e del commercio;

Buccellato dott. Gerolamo, in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;

Succi dott. Antonino, in rappresentanza dell'Assessorato regionale delle finanze;

Ragonese ing. Pietro, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Palermo;

Sindaco *pro tempore*, in rappresentanza del comune di Palermo;

Gallina avv. Salvatore, in rappresentanza del Banco di Sicilia;

Palacardo dott. Vincenzo, in rappresentanza della Cassa di risparmio V. E.;

Terrasi prof. Alfredo, in rappresentanza della organizzazione delle Camere di commercio della Sicilia;

Pravatà comm. Giovanni, in rappresentanza della organizzazione regionale dei commercianti;

Dragotta dott. Francesco, in rappresentanza della organizzazione regionale degli industriali;

Salvia cav. Salvatore, in rappresentanza della organizzazione regionale degli agricoltori;

Militello Mario, in rappresentanza della organizzazione regionale degli artigiani;

Zava ing. Mario Bruno e Raimondi cav. uff. Alfonso, in rappresentanza della organizzazione regionale dei dirigenti di aziende industriali e commerciali;

Pirrera cav. Alfonso, in rappresentanza dei lavoratori della provincia di Palermo;

Bombonati dott. Isidoro, in rappresentanza della Federazione regionale coltivatori diretti della Sicilia;

Formento rag. Marco, in rappresentanza dell'Associazione siciliana agenti e rappresentanti dell'industria e del commercio.

Il Consiglio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 aprile 1960

Il Ministro: COLOMBO

(2841)

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sponda bresciana del lago d'Iseo, sita nell'ambito dei comuni di Paratico, Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Marone e Pisogne (Brescia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 29 luglio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la sponda bresciana del lago di Iseo, sita nell'ambito dei comuni di Paratico, Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Marone e Pisogne (Brescia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Paratico, Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Marone e Pisogne;

Vista l'opposizione prodotta dalla Società per azioni Dolomiti-Franchi, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del lago, dei monti fronteggianti della costa bergamasca, delle isolette di San Paolo e Loreto e del profilo montuoso di Montisola;

Decreta:

La zona bresciana del lago di Iseo, sita nel territorio dei comuni di Paratico, Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Marone e Pisogne, delimitata da una linea che corre a 150 (centocinquanta) metri a monte della strada provinciale, mentre nei centri abitati dei Comuni interessati il vincolo viene limitato alla zona compresa fra il bordo del lago e 50 (cinquanta) metri oltre la linea dei centri abitati stessi, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del lago, dei monti fronteggianti della costa bergamasca, delle isolette di San Paolo e Loreto e del profilo montuoso di Montisola ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che i Comuni interessati provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 29 aprile 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 4
Adunanza del 29 luglio 1957

1. - *Vincolo sulla sponda bresciana del lago d'Iseo nei comuni di Paratico, Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Marone e Pisogne.*

(*Omissis*).

Il presidente propone alla Commissione l'apposizione del vincolo sulla sponda bresciana del lago d'Iseo.

LA COMMISSIONE

Constatato il particolare interesse della sponda bresciana del lago d'Iseo dal comune di Paratico al comune di Pisogne;

Rilevata la necessità di proteggere da una indisciplinata espansione edilizia il panorama particolarmente suggestivo che si gode: sia dalla strada provinciale verso il lago, costituito dalla vista del lago, dai monti fronteggianti formanti la costa bergamasca, dalla interessante veduta delle isolette di San Paolo e Loreto e del profilo montuoso di Montisola, che è l'isola maggiore dei laghi italiani; sia quello che appare dal lago stesso, costituito dalla presenza di tipici oliveti lungo la costa, dalla veduta di zone collinose, dai caratteristici gruppi di case e da incombenti pareti rocciose;

Delibera all'unanimità l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 n. 3-4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla sponda bresciana del lago d'Iseo partendo dal comune di Paratico al comune di Pisogne, nella zona compresa fra il bordo del lago e una linea che corre a 150 mt. a monte della strada provinciale mentre, nei centri abitati e precisamente in: Paratico, Iseo, Sulzano Sale Marasino, Marone e Pisogne il vincolo viene limitato alla zona compresa fra il bordo del lago e 50 mt. oltre la linea dei centri abitati.

La disciplina del vincolo riguarda anche le eventuali costruzioni su palafitte galleggianti che possono essere erette sulle acque del lago.

(*Omissis*).

Comune di Iseo. — Pubblicato all'albo di questo Comune dal 22 marzo al 22 giugno 1958 senza reclami.

Iseo, addì 26 giugno 1958

Il Segretario

(2878)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente l'abitato comunale di Caprese Michelangelo e terreni ad esso circostanti (Arezzo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Arezzo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 17 dicembre 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente l'abitato comunale di Caprese Michelangelo e i terreni ad esso circostanti (Arezzo);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Caprese Michelangelo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intende erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con il caratteristico agglomerato urbano posto su uno sperone roccioso, circondato da dossi rivestiti di boschi di lecci, cerri e castani, forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona comprendente l'abitato comunale di Caprese Michelangelo (Arezzo) e i terreni ad esso circostanti, così delimitati: strada Ponte Singerna-Frangaiolo, compresa fra le quote 526 e 525 (bivio per Fontemoro), da quota 525 fino a quota 602, da quota 602 a quota 640, da quota 640 a quota 607, da quota 607 a quota 526, ha notevole interesse pubblico perchè con il caratteristico agglomerato urbano posto su uno sperone roccioso, circondato da dossi rivestiti di boschi di lecci, cerri e castani, forma un quadro naturale di non comune bellezza avente anche valore estetico e tradizionale, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Caprese Michelangelo provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 3 maggio 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Arezzo

Verbale

Il giorno 17 dicembre 1957 nei locali della Casa Vasari in Arezzo si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo per discutere il seguente ordine del giorno:

Proposta di notifica della collina ed immediate adiacenze di Caprese Michelangelo.

(*Omissis*).

Si passa quindi a discutere della tutela paesistica di Caprese Michelangelo in presenza del sindaco sig. Andreoni Amedeo che è favorevole all'impostazione del vincolo panoramico; chiede solo che nel giudizio degli eventuali progetti di nuove costruzioni si tenga presente che la notevole espansione dell'abitato di Caprese avverrà nella zona piana, il prof. Barbacci dà assicurazione in tal senso e il vincolo viene approvato all'unanimità in quanto il paese di Caprese Michelangelo arroccato sulla sommità di una collina dai contorni taglienti e dominata dagli imponenti resti del castello medioevale legato al nome di Michelangelo Buonarroti, circondato dalla suggestiva visione di un amplissimo panorama di monti, costituisce sia un aspetto caratteristico e tradizionale della zona, sia un punto di vista nel suddetto panorama godibile e accessibile dal pubblico. Per i confini si rimanda all'allegato n. 3 del presente verbale.

(*Omissis*).

Il presidente: Mario SALMI

(2876)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 11 maggio 1960:

Capuano Renato, notaio residente nel comune di Tito, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Brienza, stesso distretto;

Bonito Sergio, notaio residente nel comune di Minervino Murge, distretto notarile di Trani, è trasferito nel comune di Trani;

Salvatore Pio Agostino, notaio residente nel comune di Tarvisio, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di Sanguinetto, distretto notarile di Verona;

D'Aste Carlo, notaio residente nel comune di Riomaggiore, distretto notarile di La Spezia, è trasferito nel comune di Arcola, stesso distretto;

Biondi Salvatore, notaio residente nel comune di Stresa, distretto notarile di Verbania, è trasferito nel comune di Carinola, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Ciuccarelli Lorenzo, notaio residente nel comune di Sarnano, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Montefiore dell'Aso, distretto notarile di Ascoli Piceno;

Mancini Maria, notaio residente nel comune di Marianopoli, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di San Fili, distretto notarile di Cosenza;

Mari-Cesarini Carlo, notaio residente nel comune di Castelraimondo, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Nocera Umbra, distretto notarile di Perugia;

Oliva Giuseppe, notaio residente nel comune di Gerace, distretto notarile di Locri, è trasferito nel comune di Siderno, stesso distretto;

Mancuso Domenico, notaio residente nel comune di Novoli, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Vernole, stesso distretto;

Susca Giuseppe, notaio nel comune di Bari, è trasferito nel comune di Acquaviva delle Fonti, distretto notarile di Bari;

Rabitti Carlo, notaio residente nel comune di Auronzo, distretto notarile di Belluno, è trasferito nel comune di San Martino di Lupari, distretto notarile di Padova;

Biondi Giovanni Battista, notaio residente nel comune di Camporgiano, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune di Santa Maria a Monte, distretto notarile di Pisa;

Bertelli Renato, notaio residente nel comune di Santo Stefano Belbo, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Asti;

Baissero Guido, notaio residente nel comune di Gradisca d'Isonzo, distretto notarile di Gorizia, è trasferito nel comune di Monfalcone, stesso distretto;

Alessandri Pasquale, notaio residente nel comune di Carovigno, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di San Vito dei Normanni, stesso distretto;

Metitieri Gennaro, notaio residente nel comune di Susa, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Settimo Torinese, stesso distretto;

Gerardi Innocenzo, notaio residente nel comune di Modigliana, distretto notarile di Ravenna, è trasferito nel comune di Caltavuturo, distretto notarile di Termini Imerese;

Barone Giovanni, notaio residente nel comune di Rutigliano, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Capurso, stesso distretto;

Cicognini Angelo, notaio residente nel comune di Borgo San Giacomo, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Orzinuovi, stesso distretto;

Lomonaco Filippo, notaio residente nel comune di Siano, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno;

Rosapepe Elio, notaio residente nel comune di Colliano, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Contursi, stesso distretto;

Gabola Alberigo, notaio residente nel comune di Calabritto, distretto notarile di Avellino, è trasferito nel comune di San Cipriano Picentino, distretto notarile di Salerno;

Favaccio Michele, notaio residente nel comune di Ispica, distretto notarile di Ragusa, è trasferito nel comune di Modica, stesso distretto;

Furci Ugo, notaio residente nel comune di Palma di Montechiaro, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Zogno, distretto notarile di Bergamo;

Albini Antonio, notaio residente nel comune di Falerone, distretto notarile di Ascoli Piceno, è trasferito nel comune di Campli, distretto notarile di Teramo;

Chinarelli Giancarlo, notaio residente nel comune di Tricarico, distretto notarile di Matera, è trasferito nel comune di Bergantino, distretto notarile di Rovigo;

Dal Ri Paolo, notaio residente nel comune di Fondo, distretto notarile di Trento, è trasferito nel comune di Ala, stesso distretto;

Iantaffi Francesco, notaio residente nel comune di Carrara, distretto notarile di Massa, è trasferito nel comune di Camaiore, distretto notarile di Lucca;

Lagrua Nicoletta, notaio residente nel comune di Spadafora, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Mezzoiuso, distretto notarile di Palermo;

Fenu Salvatore, notaio residente nel comune di Alghero, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel comune di Ittiri, stesso distretto;

Carusillo Lorenzo, notaio residente nel comune di Biccari, distretto notarile di Lucera, è trasferito nel comune di Serracapriola, stesso distretto:

Grasselli Geminiano, notaio residente nel comune di Fabbrico, distretto notarile di Reggio nell'Emilia, è trasferito nel comune di Reggio nell'Emilia;

Landini Giulio Alfredo, notaio residente nel comune di San Giuliano Terme, distretto notarile di Pisa, è trasferito nel comune di Pisa;

Caruso Gaetano, notaio residente nel comune di Scordia, distretto notarile di Caltagirone, è trasferito nel comune di Catania;

Pulvirenti Cosimo, notaio residente nel comune di Acireale, distretto notarile di Catania, è trasferito nel comune di Catania;

Roselli Vincenzo, notaio residente nel comune di Sava, distretto notarile di Taranto, è trasferito nel comune di Bondeno, distretto notarile di Ferrara;

Andreis Giulio, notaio nel comune di Bolzano, è trasferito nel comune di Merano, distretto notarile di Bolzano;

Tomasi Angelo, notaio residente nel comune di Glorenza, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Chiusa, stesso distretto;

Giacalone Antonino, notaio residente nel comune di Iesi, distretto notarile di Ancona, è trasferito nel comune di Fabriano, stesso distretto.

(2910)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ionadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 108, il comune di Ionadi (Catanzaro), è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.300.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2923)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 28-AR, della cessata ditta Tavanti Tommaso Corrado, già esercente un laboratorio di oreficeria in Arezzo, via della Chimera n. 16.

(2862)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di « Chimica generale ed inorganica » e di « Fisica sperimentale » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia, sono vacanti le cattedre di « Chimica generale ed inorganica » e di « Fisica sperimentale » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia cui la Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti ai trasferimenti medesimi dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2911)

Vacanza della cattedra di « Clinica ostetrica e ginecologica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, è vacante la cattedra di « Clinica ostetrica e ginecologica », cui la Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2912)

Vacanza della cattedra di « Fisica sperimentale » presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà d'ingegneria del Politecnico di Torino, è vacante la cattedra di « Fisica sperimentale » cui la Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2913)

Vacanza della cattedra di « Diritto del lavoro » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia, è vacante la cattedra di « Diritto del lavoro », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno inoltrare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2925)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione

Il dott. Franco Salvetti, nato a Foglizzo (Torino), il 9 novembre 1919, ha dichiarato di aver smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo, conseguito presso l'Università di Torino nell'anno 1945.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Torino.

(2810)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 110

Corso dei cambi del 13 maggio 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,81	620,80	620,80	620,82	620,90	620,81	620,82	620,80	620,83	620,80
$ Can.	638,56	637 —	636,75	636,125	636 —	638,19	636,25	638,20	638,12	636,50
Fr. Sv.	143,55	143,40	143,45	143,43	143,40	143,58	143,41	143,50	143,56	143,45
Kr. D.	89,88	89,90	89,91	89,905	90 —	89,88	89,89	89,90	89,88	89,88
Kr. N.	87,01	87,02	87,02	87,025	87,05	87,01	87,015	87,05	87,01	87 —
Kr. Sv.	120,03	120 —	120,02	120,03	120 —	120,03	120,03	120 —	120,03	120,02
Fol.	164,65	164,67	164,6825	164,655	164,60	164,66	164,67	164,65	164,66	164,65
Fr. B.	12,45	12,45	12,45625	12,45375	12,4475	12,45	12,452	12,45	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,66	126,64	126,67	126,635	126,60	126,66	126,655	126,65	126,66	126,65
Lst.	1742,45	1743 —	1742,80	1742,85	1742,75	1742,40	1742,875	1742,40	1742,42	1742,80
Dm. occ.	148,86	148,87	148,88	148,885	148,85	148,87	148,875	148,85	148,87	148,87
Scell. Austr.	23,84	23,84	23,835	23,8425	3,80	23,84	23,84125	23,85	23,84	23,845

Media dei titoli del 13 maggio 1960

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	75,775
Id. 3,50 % 1902	72,70
Id. 5 % 1935	104,075
Redimibile 3,50 % 1934	98,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,55
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,075
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,225
Id. 5 % 1936	101,15
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,275
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,60
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,375

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 maggio 1960

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,82
1 Dollaro canadese	636,187
1 Franco svizzero	143,42
1 Corona danese	89,897
1 Corona norvegese	87,02
1 Corona svedese	120,03
1 Fiorino olandese	164,662
1 Franco belga	12,453
1 Franco nuovo (N.F.)	126,645
1 Lira sterlina	1742,862
1 Marco germanico	148,88
1 Scellino austriaco	23,842

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Paglieta

Con decreto ministeriale in data 9 marzo 1960, n. 26252/3569, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Campli Sebastiano, nato in Lanciano il 18 aprile 1909, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese mq. 1130, riportate in catasto alle particelle numeri 43 parte e 4/*o* del foglio di mappa n. 16 del comune di Paglieta, e nella planimetria tratturale con i numeri 36 e 37.

Con decreto ministeriale in data 9 marzo 1960, n. 26228/3545, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Ranieri Giulio, nato in Paglieta il 9 gennaio 1897, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 6590, riportate in catasto alle particelle numeri 255 e 256 parte del foglio di mappa n. 17, alla particella n. 4/*h* del foglio di mappa n. 16 ed alle particelle n. 89/*b*, 102/*a* del foglio di mappa n. 22 del comune di Paglieta, nonchè nelle planimetrie tratturali con i numeri 155, 30 e 149.

(2833)

Sclassificazione e passaggio al patrimonio dello Stato di suolo tratturale in comune di Poggiofiorito

Con decreto ministeriale in data 4 aprile 1960, n. 11825/2116, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per il passaggio al patrimonio dello Stato, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Aquila-Foggia », estese mq. 400, riportate in catasto alla particella n. 367 a frazionarsi del foglio di mappa n. 2 del comune di Poggiofiorito, e nella planimetria tratturale con i numeri 367/*b* e 367/*c*.

(2832)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Trani

Con decreto ministeriale in data 9 marzo 1960, numero 54310/9464, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Zingaro Michele, nato in Andria il 27 marzo 1916, Zingaro Nicola, nato in Andria il 23 gennaio 1910, e Zingaro Francesco, nato in Andria il 27 settembre 1922, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 1179, riportata in catasto alle particelle numeri 144/*s* e 145/*s* del foglio di mappa n. 105 del comune di Trani, e nella planimetria tratturale con il n. 250.

(2858)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto ministeriale in data 9 marzo 1960, n. 1544/228, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Marisi Vincenzo, nato in Atessa il 27 giugno 1914, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 150, riportate in catasto alle particelle numeri 42/*a*, 158 parte e 39 parte del foglio di mappa n. 15 del comune di Atessa, e nella planimetria tratturale con i numeri 145 e 144.

Con decreto ministeriale in data 9 marzo 1960, n. 1546/227, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Cinalli Amalia-Giovina, nata in Atessa il 20 agosto 1926, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 2040, riportate in catasto alle particelle nn 185/*l*, 185 1/12 e 163 parte del foglio di mappa n. 6 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 34 e 33.

(2859)

Trasferimento dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno reliquato di bonifica in comune di Quarto

Con decreto interministeriale 27 febbraio 1960, n. 202/268, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto col Ministero delle finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato la zona di terreno riportata nel catasto del comune di Quarto al foglio n. 8, partita 444, particella 81-*b*, dell'estensione di mq. 102, a suo tempo espropriata per l'esecuzione di opere nella bonifica del Bacino inferiore del Volturno.

(2856)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento senza liquidatore di quattro società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 maggio 1960, le sottoelencate società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore:

1) Società cooperativa « Consumo di Cetica », con sede in Cetica, frazione di Castel San Niccolò (Arezzo), costituita con atto in data 13 maggio 1945, per notaio dott. Vettori;

2) Società cooperativa « Lavoratori Partigiani Toscani », con sede in Firenze, costituita con atto in data 14 giugno 1945, per notaio dott. Guglieri;

3) Società cooperativa « C.E.F.M.E. » fra maestri elementari, con sede in Modena, costituita con atto in data 7 aprile 1953, per notaio dott. Paolo Coppini;

4) Società cooperativa ortolani « Luigi Biscottini », con sede in Fano (Pesaro), costituita con atto in data 9 giugno 1940, per notaio dott. Fanelli.

(2812)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 aprile 1960, i poteri conferiti al sig. Francesco Condemi De Felice, commissario governativo della Società cooperativa « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro), sono stati prorogati dal 30 aprile al 31 luglio 1960.

(2863)

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 21 novembre 1958.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il proprio decreto in data 21 novembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1959, con il quale venne indetto un concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 20 novembre 1959, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto il proprio decreto in data 10 marzo 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 29 marzo 1960, con il quale la Commissione stessa è stata integrata;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti, indetto col richiamato decreto 21 novembre 1958:

1. Sorrentino Antonio . . . . . punti 26,524
2. Bonadonna Riccardo . . . . . . » 26,265
3. Musumeci Nicolò . . . . » 26,041
4. Caianiello Girolamo . . . . . » 25,815
5. Cevoli Ugo . . . . » 25,752
6. Pederzoli Italico . . . . . . » 25,602
7. Granata Luigi . . . . » 25,060
8. Olivieri Renato, profugo d'Africa . . » 24,529
9. Fabiano Savino . . . . » 24,468
10. Le Noci Alessandro . . . . . . » 24,041
11. Racioppi Luigi . . . . » 23,929
12. Apicella Vincenzo . . . . . . » 23,437
13. Ferrucci Romeo . . . . » 23,073
14. Zurzolo Angelo . . . . » 22,876
15. Pampallona Gaetano . . . . . . » 22,804
16. Mignemi Gaetano . . . . » 22,729
17. Gallo Antonino . . . . » 22,593
18. D'Ippolito Michele, combattente . . » 22,380
19. Provvidera Alfredo, orfano di guerra . » 22,336
20. Sinosi Mario, combattente, profugo dalla Venezia Giulia . . . . » 22,111
21. Fiorani Augusto . . . . » 22,043
22. Speranzoni Antonio . . . . . . » 21,931
23. Pergola Luciano . . . . » 21,876
24. La Torre Giovanni . . . . . . » 21,409
25. Cannistrà Giuseppe . . . . . . » 21,357
26. Rillo Mario Luigi . . . . » 21,303
27. Pagnano Gigi, figlio di grande invalido militare di guerra . . . . . . » 21,194
28. Domingo Ignazio, combattente . . . » 21,010
29. Iovino Angelo . . . . » 20,922
30. Lanzafame Giuseppe . . . . . . » 20,792
31. Modugno Michele . . . . » 20,785
32. L'Occaso Domenico, combattente . . » 20,695
33. Chiaula Giuseppe . . . . » 20,315
34. Fortuni Nazareno . . . . » 20,230
35. Lamia Vito . . . . » 19,913

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nel seguente ordine e sotto condizione dell accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, i candidati:

1. Sorrentino Antonio
2. Bonadonna Riccardo
3. Musumeci Nicolò
4. Caianiello Girolamo
5. Cevoli Ugo
6. Pederzoli Italico
7. Granata Luigi
8. Olivieri Renato, profugo d'Africa
9. Fabiano Savino
10. Le Noci Alessandro
11. Racioppi Luigi
12. Apicella Vincenzo
13. Ferrucci Romeo
14. Zurzolo Angelo
15. Pampallona Gaetano
16. Mignemi Gaetano
17. Gallo Antonino
18. D'Ippolito Michele, combattente
19. Provvidera Alfredo, orfano di guerra
20. Sinosi Mario, combattente, profugo dalla Venezia Giulia
21. Fiorani Augusto
22. Speranzoni Antonio
23. Pergola Luciano
24. La Torre Giovanni
25. Cannisirà Giuseppe
26. Rillo Mario Luigi
27. Pagnano Gigi, figlio di grande invalido militare di guerra
28. Domingo Ignazio, combattente
29. Iovino Angelo
30. L'Occaso Domenico, combattente

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i seguenti candidati:

1. Lanzafame Giuseppe
2. Modugno Michele
3. Chiaula Giuseppe
4. Fortuni Nazareno
5. Lamia Vito

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo della Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1960

Il presidente: CARBONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1960
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 240 — MASSIMO

(2916)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove scritte del concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare

Le prove scritte per il concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con decreto ministeriale 2 gennaio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 dell'11 febbraio 1960, avranno luogo in Roma presso la sede del Ministero degli affari esteri («Farnesina»), lato sinistro, ingresso dalla via Costantino Nigra, nelle sale di lettura della Biblioteca al piano terreno, stanze T 267 e T 271, nei giorni di lunedì 30 e martedì 31 maggio e di mercoledì 1°, venerdì 3 e sabato 4 giugno 1960

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nei locali suddetti alle ore nove, muniti dei prescritti documenti di riconoscimento.

(2893)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte dei concorsi riservati, per titoli ed esami, a cattedre negli Istituti e Scuole d'arte

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 148 del 24 giugno 1959, con il quale sono stati indetti i concorsi riservati per titoli ed esami, a cattedre di matematica fisica e contabilità; matematica fisica contabilità e scienze; italiano storia e geografia negli Istituti e Scuole d'arte;

Decreta:

Art. 1.

Il diario delle prove scritte dei sottonotati concorsi è stabilito come segue:

concorso a una cattedra di matematica fisica contabilità nell'Istituto statale d'arte di Roma: prova scritta giorno 30 maggio 1960;

concorso a una cattedra di matematica fisica contabilità e scienze nella Scuola statale d'arte di Acqui: prova scritta giorno 31 maggio 1960;

concorso a una cattedra di matematica fisica contabilità e scienze nella Scuola statale d'arte di Sesto Fiorentino: prova scritta giorno 1° giugno 1960;

concorso a una cattedra di matematica fisica contabilità e scienze nella Scuola statale d'arte di Velletri: prova scritta giorno 3 giugno 1960;

concorso a una cattedra di matematica fisica contabilità e scienze nella Scuola statale d'arte di Cantù: prova scritta giorno 4 giugno 1960;

concorso a una cattedra di matematica fisica contabilità e scienze nella Scuola statale d'arte di Comiso: prova scritta giorno 6 giugno 1960;

concorso a una cattedra di matematica fisica contabilità e scienze nella Scuola statale d'arte di Nove: prova scritta giorno 7 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Civitacastellana: prova scritta giorno 3 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Grottaglie: prova scritta giorno 4 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Penne: prova scritta giorno 6 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Sulmona prova scritta giorno 7 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Castelmassa: prova scritta giorno 8 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Velletri: prova scritta giorno 9 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Siracusa: prova scritta giorno 10 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Chiavari: prova scritta giorno 11 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Torre del Greco: prova scritta giorno 13 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Sorrento: prova scritta giorno 14 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Galatina: prova scritta giorno 15 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Sciacca: prova scritta giorno 16 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Comiso: prova scritta giorno 17 giugno 1960;

concorso a una cattedra di italiano storia e geografia nella Scuola statale d'arte di Sesto Fiorentino: prova scritta giorno 18 giugno 1960.

Le anzidette prove avranno inizio alle ore 8.30 e si svolgeranno presso il Liceo artistico di Roma (via Ripetta n. 218).

Roma, addì 11 maggio 1960

p. Il Ministro: Rocco

(2879)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visti i propri decreti nn. 41309 e 41310 in data 29 dicembre 1959, con i quali è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1958 e sono stati dichiarati i vincitori del concorso medesimo;

Considerato che si è resa vacante la condotta di Cirigliano a seguito delle rinunzie dei candidati che avevano diritto a tale condotta;

Ritenuto che il dott. Cudemo Giuseppe, 9° classificato nella graduatoria di merito, ha diritto alla assegnazione della condotta resasi vacante;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Cudemo Giuseppe viene assegnato alla condotta medica di Cirigliano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 22 aprile 1960

Il prefetto: TURCO

(2545)

PREFETTURA DI AVELLINO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visti i propri decreti in data 23 ottobre 1959, n. 3694, relativi alla approvazione della graduatoria dei candidati al concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1958, ed alla assegnazione delle sedi poste a concorso;

Visti i successivi decreti n. 4443 in data 12 gennaio 1960 e n. 22503 in data 5 aprile 1960, di variante alla graduatoria dei vincitori del predetto concorso;

Considerato che i è resa vacante la condotta medica del comune di Volturara Irpina (2ª condotta), avendovi rinunziato il dott. Pagliarulo Giuseppe, al quale, con il citato decreto n. 22503, è stata assegnata la condotta medica di Grottolella;

Considerato che, tenuto conto della graduatoria del concorso e della rinunzia fatta dal dott. Pascucci Federico, giusta comunicazione in data 16 marzo 1960, la predetta condotta medica di Volturara Irpina (2ª condotta) deve essere assegnata al dott. Di Lorenzo Ludovico, il quale ha già fatto pervenire la dichiarazione di accettazione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 marzo 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai Comuni ed alle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Di Lorenzo Ludovico è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Volturara Irpina (2ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Avellino e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Volturara Irpina.

Avellino, addì 19 aprile 1960

Il prefetto: TEDESCO

(2613)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CHIETI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 8325, Div. 3ª in data 6 maggio 1959, con il quale è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1958;

Visto il successivo decreto n. 26832, Div. 3ª, in data 6 agosto 1959, relativo al termine di presentazione delle domande e dei documenti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

Vista la legge 30 dicembre 1958, n. 1170;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, relativa alla istituzione del Ministero della sanità pubblica;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1958, è così costituita:

Presidente:

Ruggieri dott. Emidio, vice prefetto.

Componenti:

Sollecito dott Antonino, medico provinciale;

Marinelli prof. dott. Luigi, primario medico dell'Ospedale civile di Chieti;

Scoppetta prof. dott. Gaetano, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Chieti;

De Felice Giovanni, medico condotto.

Segretario:

Pacillo dott. Adolfo, direttore di sezione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Chieti.

Chieti, addì 7 maggio 1960

Il medico provinciale: SOLLECITO

(2868)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 488 del 27 gennaio 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ostetrica condotta vacante in provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1959;

Viste le designazioni della prefettura di Caltanissetta e del Comune interessato e le proposte dell'Ordine dei medici della Provincia circa la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 50 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per il conferimento del posto di ostetrica condotta vacante in provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1959, è così costituita:

Presidente:

Rovella dott. Salvatore, vice prefetto.

Componenti:

Schillaci dott. Giuseppe, medico provinciale di 1ª classe;

Buccellato prof. Tommaso, primario ostetricia dell'Ospedale V. E. II di Caltanissetta;

Costa dott. Erminio, specialista in ostetricia e ginecologia;
Calabrò Paola, ostetrica condotta di Delia.

Segretario:
Livecchi dott. Luigi, consigliere dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la prefettura di Caltanissetta.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, che verrà anche pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta ed a quello di questo Ufficio.

Caltanissetta, addì 3 maggio 1960

Il medico provinciale: BROCCIO

(2867)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BELLUNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1958.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Belluno n. 13909/III, in data 14 ottobre 1959, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958;
Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei veterinari e delle Amministrazioni comunali interessate;
Visto l'art. 47 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Amministrazione sanitaria;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Belluno al 30 novembre 1958, è costituita come appresso:

Presidente:
Rizzoli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:
Lucernoni dott. Carlo, veterinario provinciale superiore;
Menzani prof. dott. Cesare, docente d'igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Seren prof. dott. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
Mammi dott. Carlo, veterinario condotto.

Segretario:
Di Quattro dott. Giuseppe, funzionario di ruolo dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e avrà la sua sede in Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Belluno e di questo Ufficio.

Belluno, addì 28 aprile 1960

Il veterinario provinciale: LUCERNONI

(2722)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PERUGIA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Perugia n. 57541 in data 26 ottobre 1959, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per cinque posti di medico condotto, vacanti in provincia di Perugia al 30 novembre 1958;
Visto il proprio decreto n 1140 in data 2 aprile 1960, con il quale il prof Enzo Rottini è stato sostituito dal dott. Elio Tabarrini nell'incarico di componente della Commissione giudicatrice predetta;
Considerato che il prof. Luigi Tonelli è docente di patologia chirurgica;
Ritenuto di dovere provvedere alla sostituzione del professore Luigi Tonelli con un docente in clinica chirurgica o clinica ostetrica ai sensi di legge;
Vista la lettera in data 11 aprile 1960, con la quale il prof. Giuseppe Valle direttore della clinica ostetrica, ha rappresentato il gradimento di far parte di Commissioni giudicatrici in concorsi per medici condotti;
Visto l'art. 44 lettera *E* del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il prof. Luigi Tonelli, docente di patologia chirurgica, è sostituito nell'incarico di componente la Commissione giudicatrice, di cui alle premesse, dal prof. Giuseppe Valle, docente di clinica ostetrica.

Perugia, addì 22 aprile 1960

Il medico provinciale: LOPES

(2720)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.